

cimmeinforma



Informazioni tecniche ai Clienti

Incentivi fiscali per l'acquisto di motori elettrici e inverter

Il DM 9 aprile 2008, relativo all'acquisto e installazione di motori ad alta efficienza e inverter, prevede una detrazione fiscale del 20% (cumulabile con altri incentivi predisposti dagli enti locali e con la richiesta di certificati bianchi) delle spese effettivamente sostenute.

DM 9 aprile 2008

Detrazioni fiscali per le spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di motori ad elevata efficienza e variatori di velocità (inverter)

Già la legge 296/06, meglio nota come legge finanziaria 2007, nell'intento di promuovere il risparmio energetico, disponeva incentivi per l'acquisto e l'installazione di motori elettrici ad alta efficienza di potenza compresa tra 5 e 90 kW e per l'installazione di inverter su impianti di potenza tra 7,5 e 90 kW.

Gli incentivi, previsti ai commi 358, 359 e 360 della legge, consistevano in una detrazione di imposta pari al 20% di quanto speso, sino ad un massimo di 1500 euro in un'unica rata per ciascun apparecchio (fino al termine del 2007).

Ora, la finanziaria 2008, attraverso il decreto 9 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25-6-2008, ha esteso gli incentivi fino alla fine del 2010.

Il DM 9 aprile 2008, relativo all'acquisto e installazione di motori ad alta efficienza e inverter, prevede una detrazione fiscale del 20% (cumulabile con altri incentivi predisposti dagli enti locali e con la richiesta di certificati bianchi) delle spese effettivamente sostenute per:

- acquisto e installazione di motori elettrici con potenza compresa tra 5 e 90 kW;
- acquisto e installazione di variatori di velocità di motori elettrici con potenze comprese tra 7,5 e 90 kW.

I beneficiari, come è ovvio, sono soprattutto imprese ma in generale possono esserlo tutti i contribuenti indistintamente purché utilizzatori finali dell'energia. La detrazione è relativa alle spese sostenute nel periodo di imposta in corso alla data del 31/12/2010.

Sono agevolati sia l'acquisto che l'installazione o la locazione finanziaria di motori elettrici asincroni trifasi alimentati a 400 V e 50 Hz, a due o quattro poli, che garantiscano un rendimento in linea con i migliori standard italiani e europei e che siano utilizzati in Italia. Il rendimento minimo, a pieno carico e per ciascuna fascia di potenza, deve essere dichiarato dal produttore su un certificato che accompagni la macchina ed è quello riportato in tabella 1.

I limiti corrispondono a quelli stabiliti nel 1998 dal CEMEP (Comitato Europeo costruttori Macchine rotanti e Elettronica di Potenza) per i motori in classe di efficienza 1 (EFF1).

La stessa agevolazione è riservata anche ai variatori di velocità (o inverter) applicati ai motori elettrici e basati sul principio di variazione della frequenza e della tensione di alimentazione.

L'incentivo è il 20% della spesa totale sostenuta, comprensiva dei costi di acquisto e installazione, che deve essere detratto dall'imposta lorda 2007. Tuttavia il decreto fissa tetti massimi di acquisto per ciascun motore o inverter per ogni fascia di potenza, avendo come riferimento i prezzi di mercato e anche un costo massimo di installazione a forfait (tabelle 2 e 3). In nessun caso la detrazione potrà superare i 1.500 euro per ciascun apparecchio.



I beneficiari devono conservare - per eventuali controlli degli Uffici finanziari - le fatture di acquisto e installazione degli apparecchi con l'indicazione della potenza e dei codici di identificazione. Per i motori, occorre conservare anche una certificazione del costruttore che attesti che il rendimento è superiore a quello minimo indicato in tabella 1.

Inoltre, al fine di consentire un monitoraggio dell'iniziativa, l'utilizzatore deve inviare una scheda riepilogativa (vedi allegati al decreto 9 aprile 2008) all'ENEA attraverso il sito internet <http://www.acs.enea.it> ottenendo ricevuta informatica. Non occorre inviare domanda preventiva né altra documentazione all'Ufficio delle Imposte di Pescara.

I beneficiari potranno usufruire della detrazione del 20% a partire dalla denuncia dei redditi 2008.

Tabella 1 - Motori ad elevata efficienza.
Rendimenti minimi in funzione della potenza nominale

<i>Potenza nominale (kW)</i>	<i>2 poli</i>	<i>4 poli</i>
5,5	88,6%	89,2%
7,5	89,5%	90,1%
11	90,5%	91,0%
15	91,3%	91,8%
18,5	91,8%	92,2%
22	92,2%	92,6%
30	92,9%	93,2%
37	93,3%	93,6%
45	93,7%	93,9%
55	94,0%	94,2%
75	94,6%	94,7%
90	95,0%	95,0%

Tabella 2 – Motori ad alta efficienza.
Tetto di spesa ammissibile in funzione della potenza nominale

<i>Potenza nominale (kW)</i>	<i>Spesa massima ammissibile per ogni motore (€)</i>		
	<i>Acquisto</i>	<i>Installazione</i>	<i>Totale</i>
5,5	700	100	800
7,5	850	100	950
11	1000	100	1100
15	1200	100	1300
18,5	1500	150	1650
22	1800	150	1950
30	2200	150	2350
37	2600	150	2750
45	3300	200	3500
55	4000	200	4200
75	5300	200	5500
90	6100	200	6300

Tabella 3 – Variatori di velocità.
Tetto di spesa ammissibile in funzione della potenza nominale

<i>Potenza nominale (kW)</i>	<i>Spesa massima ammissibile per ogni variatore (€)</i>		
	<i>Acquisto</i>	<i>Installazione</i>	<i>Totale</i>
7,5	1200	200	1400
11	1450	200	1650
15	1850	200	2050
18,5	2400	300	2700
22	2700	300	3000
30	3400	300	3700
37	3800	400	4200
45	4600	400	5000
55	5300	400	5700
75	6200	500	6700
90	7700	500	8200